
1 CHE COS'È IL RICORSO IN OPPOSIZIONE?

- A) E' un ricorso diretto al Questore caratterizzato da particolare celerità
 - * B) E' il ricorso diretto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato
 - C) E' il ricorso diretto a ottenere l'ottemperanza di un atto amministrativo
-

2 CHE COSA SI INTENDE PER ATTO ABLATIVO?

- * A) Un provvedimento con il quale la P. A. incide sfavorevolmente sulla sfera giuridica del destinatario
 - B) Un provvedimento con il quale la P. A. rimuove un limite legale all'esercizio di un diritto da parte del destinatario
 - C) Un provvedimento con il quale la P. A. costituisce o trasferisce un diritto in capo al destinatario
-

3 IN CHE MODO POSSONO ESSERE MODIFICATI GLI STATUTI DELLE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE?

- * A) Con la procedura di revisione costituzionale
 - B) Con una deliberazione di modifica adottata con legge ordinaria
 - C) Con una deliberazione di modifica adottata con legge regionale
-

4 IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER "DOCUMENTO"?

- * A) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati
 - B) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
 - C) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati
-

5 QUAL È, SECONDO LA COSTITUZIONE ITALIANA, L'ORGANO ESECUTIVO DELLE REGIONI?

- A) Il Presidente della Giunta
 - B) Il Consiglio regionale
 - * C) La Giunta regionale
-

6 I SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- * A) Hanno la facoltà di intervenire nel procedimento
 - B) Possono solo impugnare l'atto definitivo per incompetenza
 - C) Non hanno alcun obbligo né facoltà di intervenire nel procedimento
-

7 SECONDO LA COSTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI UFFICI DEVE ASSICURARE:

- A) L'autonomia dell'amministrazione
 - B) La speditezza e la discrezionalità amministrativa
 - * C) Il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione
-

8 DA QUALE ORGANO È DELIBERATO LO STATUTO COMUNALE?

- * A) Dal Consiglio comunale
 - B) Dal Parlamento in seduta comune
 - C) Dalla Giunta comunale
-

9 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE È OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI ENTI LOCALI?

- A) Sì
 - B) No, solo per gli Enti con almeno 15.000 abitanti
 - * C) No, solo per gli Enti con più di 5.000 abitanti
-

10 IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE È DISCIPLINATO:

- A) Dalla legge ordinaria
 - * B) Dal regolamento, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, approvato a maggioranza assoluta
 - C) Dalla legge regionale
-

11 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DALL'ART 147-QUATER SUI CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE?

- A) L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
 - B) Sono esclusi dall'applicazione della norma gli enti locali con meno di 15.000 abitanti.
 - * C) Tutti gli enti locali devono attivare un sistema di controllo delle partecipate quotate e non quotate
-

12 SECONDO L'ART. 231 DEL TESTO UNICO, CHE COSA CONTIENE LA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE?

- * A) Le valutazioni di efficacia dell'azione in base ai risultati conseguiti in rapporto a programmi attuati e costi sostenuti
- B) Le valutazioni sull'efficienza amministrativa da trasmettere alla Corte dei conti
- C) Le valutazioni tecnico-amministrative del responsabile del servizio economico-finanziario

13 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, CHI SOSTITUISCE IL SINDACO IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO TEMPORANEO?

- A) Il Presidente del Consiglio comunale
- B) Uno degli Assessori scelto dalla Giunta
- * C) Il ViceSindaco, nominato dal Sindaco fra gli Assessori

14 CON RIFERIMENTO ALL'ART 10 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, COSA VIENE PREVISTO PER QUANTO RIGUARDA IL COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI?

- * A) Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
- B) Nulla perché il Codice non può, per legge, imporre nessuna condizione in relazione alla vita privata del dipendente
- C) Il dipendente nei rapporti privati non assume impegni né fa promesse personali che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio ma può farlo nei rapporti con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni se lo ritiene utile per il perseguimento del buon fine

15 CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e da soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
- B) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza.
- * C) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza. Tale divieto non sussiste nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità

16 QUANDO LE OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ CONSISTONO IN INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO ESEGUITI SU IMMOBILI COMUNQUE VINCOLATI IN BASE A LEGGI STATALI E REGIONALI, NONCHÉ DALLE ALTRE NORME URBANISTICHE VIGENTI, L'AUTORITÀ COMPETENTE A VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL VINCOLO:

- A) Può ordinare l'esproprio dell'immobile
- B) Irroga una sanzione pecuniaria da 1.032 a 10.329 euro
- * C) Può ordinare la restituzione in pristino a cura e spese del responsabile ed irroga una sanzione pecuniaria di circa 500 a oltre 10.000 euro

17 AI SENSI DELL'ART 67 DEL DPR 380/01, L'AFFERMAZIONE "IL COLLAUDO STATICO DEVE ESSERE ESEGUITO DA UN INGEGNERE O DA UN ARCHITETTO, CHE NON SIA INTERVENUTO IN ALCUN MODO NELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA E CHE SIA ISCRITTO ALL'ALBO DA ALMENO 5 ANNI" È:

- * A) falsa, da almeno 10 anni.
- B) vera.
- C) falsa, può essere anche il direttore dei lavori.

18 LE "VARIANTI" AL PIANO URBANISTICO COMUNALE:

- * A) sono approvate con lo stesso procedimento del piano urbanistico comunale.
- B) sono approvate con una procedura semplificata rispetto a quella del piano urbanistico comunale.
- C) sono pubblicate per 15 giorni presso la segreteria del Comune.

19 SECONDO LA L.R. N° 45/89 SONO "STRUMENTI PER L'USO E LA TUTELA DEL TERRITORIO":

- * A) i piani territoriali paesistici.
- B) i piani per l'edilizia economica e popolare.
- C) le concessioni e le autorizzazioni edilizie.

20 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE"?

- A) Si intende il soggetto, pubblico o privato, che chiede l'espropriazione
- B) Si intende, l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma
- * C) Si intende il soggetto, pubblico o privato, in cui favore è emesso il decreto di esproprio

21 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "AUTORITÀ ESPROPRIANTE"?

- A) L'Amministrazione che cura la procedura espropriativa
- * B) L'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma
- C) Il soggetto pubblico che chiede l'espropriazione

22 L'ACCORDO DI PROGRAMMA È:

- * A) successivo e attuativo rispetto alla pianificazione paesistica del territorio interessato.
 - B) successivo e consultivo rispetto alla pianificazione urbanistica della provincia interessata.
 - C) successivo e attuativo rispetto alla pianificazione urbanistica del comune interessato.
-

23 LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ È CORREDATA DALL'INDICAZIONE DELL'IMPRESA CUI SI INTENDE AFFIDARE I LAVORI ED È SOTTOPOSTA AL TERMINE MASSIMO DI EFFICACIA PARI A:

- A) Due anni
 - * B) Tre anni
 - C) Cinque anni
-

24 SECONDO LA NORMATIVA REGIONALE SONO VARIAZIONI ESSENZIALI:

- A) l'aumento delle cubature accessorie e dei volumi tecnici.
 - * B) i mutamenti di destinazione d'uso incompatibili con le destinazioni di zona.
 - C) la variazione della distribuzione interna dei singoli edifici.
-

25 SECONDO LE VIGENTI NORMATIVE, GLI ONERI CONNESSI ALLA PERMESSO DI COSTRUIRE SONO UN CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE:

- A) nonché al valore venale dell'immobile.
 - B) nonché all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al valore venale dell'immobile.
 - * C) nonché all'incidenza delle spese di urbanizzazione.
-

26 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE DA PARTE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O DI CONSORZI ORDINARI NON ANCORA COSTITUITI?

- * A) Sì, ma a determinate condizioni riguardanti la sottoscrizione dell'offerta e la documentazione in essa contenuta
 - B) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della presentazione dell'offerta
 - C) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della pubblicazione del bando
-

27 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI L'OFFERTA È CORREDATA DA UNA GARANZIA, PARI AL:

- * A) 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito
 - B) 5% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito
 - C) 1,5 % del prezzo base indicato nel bando o nell'invito
-

28 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI I CONTRATTI MISTI SONO CONTRATTI PUBBLICI:

- A) Che coinvolgono contemporaneamente diverse stazioni appaltanti
 - B) Aggiudicati ad associazioni temporanee di imprese
 - * C) Aveni per oggetto congiuntamente lavori, servizi e/o forniture
-

29 NELLE PROCEDURE RISTRETTE, SALVO ALCUNE ECCEZIONI PREVISTE DAL CODICE, NON PUÒ ESSERE FISSATO UN TERMINE MINIMO PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INFERIORE A (ART. 61 D. LGS 50/16):

- A) ue giorni dalla data di pubblicazione dell'invio dell'invito
 - * B) Trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara
 - C) Dieci giorni dalla data di invio dell'invito
-

30 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE CON RIBASSO D'ASTA SUPERIORE AL VENTI PER CENTO, LA GARANZIA È:

- A) Sempre raddoppiata
- B) Aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento
- * C) Aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento